

## DANIELI & C. OFFICINE MECCANICHE S.p.A.

Buttrio (UD) – via Nazionale n. 41

Capitale sociale Euro 81.304.566 i.v.

Numero iscrizione al Registro Imprese di Udine, codice fiscale e P.IVA: 00167460302

[www.danieli.com](http://www.danieli.com)

### COMUNICATO STAMPA

#### GRUPPO DANIELI

Il Consiglio di Amministrazione della Danieli, riunitosi oggi 27 settembre 2021, ha esaminato ed approvato il bilancio annuale della società e il bilancio consolidato di Gruppo dal 01 luglio 2020 al 30 giugno 2021.

#### BILANCIO CONSOLIDATO 2020/2021

(milioni di euro)	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
Ricavi operativi (*)	2.786,3	2.803,1	-1%
Margine operativo lordo (Ebitda)	250,2	187,7	33%
Risultato operativo	143,9	91,6	57%
Utile netto da attività in funzionamento (**)	97,9	78,6	25%
Utile netto dell'esercizio attribuibile al Gruppo	80,2	62,9	28%
Posizione finanziaria netta positiva	1.002,0	903,2	11%
Patrimonio netto totale	2.016,3	1.936,6	4%
Numero dei dipendenti a fine anno	8.668	9.060	-4%
Portafoglio ordini del Gruppo	3.534	2.936	

(\*) Ai ricavi del 2020/2021 per 2.725,5 milioni di euro si aggiunge il valore delle costruzioni interne sviluppate per 60,8 milioni di euro nel periodo (2019/2020: 2.673,4 milioni di euro aumentati di 129,7 milioni di euro nel periodo).

(\*\*) In applicazione del principio IFRS 5.

#### Sintesi dei risultati dell'esercizio 2020/2021

L'esercizio 2020/2021 chiude con un utile netto di 80,2 milioni di euro e presenta un margine operativo netto (EBIT) di 143,9 milioni di euro migliore del 57% rispetto allo scorso esercizio con entrambi i settori Plant Making e Steel Making in crescita nei margini e redditività. La ripresa economica trainata dal contenimento degli effetti pandemici del COVID-19 ha generato un effetto positivo sulla domanda di impianti che si stima permarrà per i prossimi due, tre anni.

Il patrimonio netto aumenta a 2.016,3 milioni di euro e la posizione di cassa si mantiene forte e solida ad un livello di 1.002,0 milioni di euro avendo permesso all'azienda di gestire i ritardi e gli scompensi di mercato causati dalla pandemia.

L'effetto COVID-19 sui nostri risultati è rimasto contenuto nonostante le problematiche legate alla fluttuazione dei costi delle materie prime ed alla disponibilità dei trasporti con incremento dei costi correlati che perdureranno anche nell'esercizio 2021/2022.

Di fatto l'organizzazione Worldwide di Danieli composta non di "sole" fabbriche ma di società autonome con ingegneri, tecnici supervisor e tecnici commerciali ha consentito di continuare le attività in USA, Russia, Cina nonostante le limitazioni nel viaggiare dall'Europa. A contenere gli effetti negativi COVID-19 ha contribuito anche la buona ripresa del settore Plant Making che ha superato i budget previsti e mantiene la leadership mondiale nella fornitura di impianti sia "direct rolling" che "non direct rolling" per prodotti lunghi con l'obiettivo di conquistare definitivamente la leadership anche nel settore dei prodotti piani grazie a tecnologie innovative

e brevettate in particolare delle colate continue Danieli. Infatti il settore Plant Making ha aumentato il margine operativo lordo (EBITDA) del 23% e il margine operativo netto (EBIT) del 30% con un portafoglio ordini alto e stabile a garantire una visibilità di circa due anni.

Il settore Steel Making si conferma invece con ABS tra i leaders europei per produzioni di prodotti lunghi di alta qualità grazie agli investimenti per nuovi impianti che sono stati completati con successo senza interruzioni per i Lock-down COVID-19.

Questi investimenti sono i primi del programma "Vision 2.000" di ABS che ha l'obiettivo di aumentare il fatturato del 50% e mantenere il primato di essere l'unica acciaieria per produzione di acciai di qualità, con un range di prodotti laminati che va dal diametro di 5,5 mm a 500 mm in un unico sito, con tutti i risparmi su Op-Ex e logistica che ciò comporta.

Il livello dei ricavi del Gruppo è rimasto stabile rispetto a quanto realizzato nello scorso esercizio con un fatturato inferiore nel settore impianti (Plant Making) e in buona crescita nel settore acciaio (Steel Making), che ha mostrato volumi di produzione superiori rispetto al 2019/2020 seppure penalizzato dallo stop parziale negli impianti di ABS Sisak a seguito del terremoto in Croazia e dagli oneri di chiusura delle attività del tubificio ESW in Germania: va sottolineato che senza le perdite del tubificio, l'ABS sarebbe stata in buon utile e questo evince la competitività dell'azienda.

A fine del 2020 è partita inoltre la produzione del nuovo laminatoio vergella QWR presso ABS SpA a Pozzuolo del Friuli portando ad un incremento della capacità di laminazione della società verso un prodotto premium di alta qualità soprattutto per il mercato europeo e completando la learning curve già nei primi mesi del 2021 con un mercato dell'acciaio nuovamente in una fase migliore della domanda.

L'EBITDA del Gruppo al 30 giugno 2021, pari a 250,2 milioni di euro, si è incrementato del 33% rispetto al valore dello scorso anno finanziario, attestandosi ad una marginalità nuovamente interessante in rapporto al fatturato del periodo e garantendo la totale copertura delle ingenti spese di ricerca e sviluppo sostenute nell'esercizio.

I ricavi per il settore *Plant Making* risultano allineati con le previsioni d'inizio anno e derivano dal rispetto dei programmi di costruzione contrattualmente concordati con i clienti, con un EBITDA di 153,2 milioni di euro, in crescita rispetto il 2019/2020.

I ricavi per il settore *Steel Making* sono invece superiori al budget di inizio anno e presentano una buona redditività di 97,0 milioni di euro che potrà migliorare nel prossimo esercizio grazie al contributo dei nuovi impianti di laminazione ormai pienamente operativi.

La produzione venduta nell'esercizio dal settore *Steel Making* (Gruppo ABS) ha raggiunto circa 1.150.000 tonnellate (in salita rispetto ai volumi dell'omologo periodo dello scorso anno), con l'obiettivo di incrementare questi volumi nel 2021/2022 portando nuovamente alla piena produzione la società ABS Sisak in Croazia.

L'utile netto consolidato è salito del 28% ma si ritiene di poter migliorare, nel prossimo esercizio, con un contributo positivo di entrambi i settori *Plant Making* e *Steel Making*. Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto dei risultati dell'esercizio 2020/2021 evidenziando che le *performance* di entrambi i settori *Plant Making* e *Steel Making* - assieme al mantenimento del portafoglio ordini ad un buon livello - fanno prevedere, per il prossimo anno, risultati in miglioramento senza penalizzazioni significative per oneri straordinari.

In evidenza che, come consuetudine, del valore aggiunto globale netto (bilancio sociale) di 567,4 milioni di euro, la parte riservata alla remunerazione del rischio (azionisti tra i quali dipendenti dell'azienda) è limitata a 10,3 milioni di euro e quella dell'azienda è di 69,9 milioni di euro mentre la parte del personale è remunerata con 441,4 milioni di euro, la pubblica amministrazione per 40,4 milioni di euro e liberalità per 1,3 milioni di euro.

### **Prospettive Worldwide del settore produzione metalli che influenzano l'attività di Danieli nel settore *Plant Making*.**

La produzione mondiale di acciaio ha raggiunto nel primo semestre del 2021 circa 1.004 milioni di tonnellate con un incremento del 14,4% rispetto allo stesso periodo del 2020 che complessivamente nei dodici mesi dell'anno solare aveva poi raggiunto un totale di circa 1.864 milioni di tonnellate.

Le previsioni per l'anno 2021 proiettano un incremento complessivo del 10% dove la Cina mostra una crescita limitata nella produzione mentre il resto dei paesi asiatici sarà in forte crescita assieme ai paesi avanzati e quelli emergenti con percentuali attorno al 15%.

Il coefficiente medio di utilizzo degli impianti, rispetto al livello teorico massimo, si è portato a fine del 2020 poco sotto l'80% con una previsione di crescita all'85% nel 2021.

Il mercato dell'acciaio sarà quindi forte nel secondo semestre del 2021 e si prevede un ulteriore miglioramento del 2022 seguendo la ripresa generale post-COVID dell'economia mondiale.

Si conferma sempre più l'impegno dei produttori d'acciaio nell'operare gli impianti in modo sostenibile riducendo il consumo di energia per tonnellata ed utilizzando le nuove tecnologie disponibili (Green Steel) per decarbonizzare la produzione e contenere le emissioni di greenhouse Gas (GHG) rendendo socialmente sostenibile la produzione verso la comunità e l'ambiente.

La sfida intrapresa dai produttori di acciaio è quella di ridurre del 50% le emissioni di CO2 entro i prossimi 10 anni con soluzioni tecnologiche per produrre acciaio liquido attraverso energie rinnovabili e minimizzando l'utilizzo del carbone nel processo produttivo sostituendolo con Gas e l'uso di impianti sempre più flessibili, efficienti e fortemente verticalizzati con soluzioni di produzione in continuo. Il programma prevede un progresso verso zero emissioni previsto per il 2050 grazie all'utilizzo dell'idrogeno ed altre tecnologie in via di sviluppo.

La qualità della produzione con un'elevata finitura, unitamente ad un servizio puntuale al cliente, si confermano ancora i fattori più importanti per ottenere dal mercato prezzi più remunerativi e maggiore continuità nelle forniture verso clienti che tendono a comprimere i volumi di scorta minima dei magazzini chiedendo sempre più spedizioni "on time" di prodotti personalizzati.

Si attende un consolidamento positivo del mercato nella seconda metà del 2021 ed un miglioramento poi nel 2022 e nel 2023 trainati dai forti investimenti privati ed infrastrutture pubbliche previsti dai piani di ripartenza post pandemici promossi dai governi dei paesi con economie emergenti ed in quelle sviluppate.

La decarbonizzazione della produzione di acciaio ha assunto oggi un ruolo centrale per tutti gli investimenti del settore che richiederà ampia disponibilità di energia elettrica da fonti rinnovabili e l'uso prima di Gas e poi di Idrogeno (quando disponibile a condizioni competitive) per permettere una significativa riduzione delle emissioni nel processo industriale.

Le politiche antidumping, ormai attivate da tutti i principali paesi produttori di acciaio, e le prospettate barriere doganali (CBAM) verso acciai prodotti con elevate emissioni di CO2 hanno stimolato la domanda interna per nuovi impianti che devono quindi garantire anche basse emissioni per una produzione sostenibile in linea con la tendenza di riduzione dei greenhouse Gas oggi richiesta ad ogni filiera produttiva. Questo porterà a molti investimenti in impianti innovativi già nel corso del 2021 e negli anni seguenti sostenuti anche dal supporto statale promosso trasversalmente dai principali governi per ottenere una riduzione dell'innalzamento della temperatura media globale.

Per mantenere la competitività in questo mercato Danieli ha investito molto in tecnologie innovative che permettano una produzione Green di acciaio confermando innanzitutto la centralità del cliente e lavorando per:

- Incrementare la produttività degli impianti e con essa il valore aggiunto pro-capite;
- Ridurre il livello delle emissioni GHG per tonnellata prodotta con l'applicazione di soluzioni tecnologiche innovative ed oggi consolidate a basso impatto ambientale;
- Attuare i principi della rivoluzione 4.0 nell'industria siderurgica grazie al progetto DIGIMET per garantire il controllo totale delle variabili produttive in tutte le fasi di produzione dall'acciaio liquido al prodotto finale, finito e confezionato e;
- Velocizzare i processi produttivi con tempi e costi ridotti ed ottimizzando l'efficienza della produzione integrando fasi diverse di lavorazione termomeccanica con soluzioni endless sia per prodotti lunghi e prodotti piani.

La ricerca e lo sviluppo tecnologico attuati da Danieli nell'ultima decade hanno permesso di ampliare la gamma degli impianti offerti all'intero settore Metal (acciaio, alluminio ed altri metalli), riducendo sensibilmente il costo necessario per l'investimento iniziale per singolo progetto (CapEx), ma pure ottimizzando i costi operativi di produzione (OpEx), integrando più fasi di lavorazione all'interno del processo produttivo ed allargando quindi la platea dei potenziali investitori grazie ad una fattibilità economica più agevole degli investimenti sia in paesi con economie mature che in quelli ancora in fase di sviluppo.

## Sintesi dei risultati per settore

Ricavi operativi (*)	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
(milioni di euro)			
<b>Plant making</b>	1.847,8	2.142,2	-14%
<b>Steel making</b>	938,5	660,9	42%
<b>Totale</b>	2.786,3	2.803,1	-1%
<b>Margine operativo lordo (Ebitda)</b>			
(milioni di euro)			
<b>Plant making</b>	153,2	124,3	23%
<b>Steel making</b>	97,0	63,4	53%
<b>Totale</b>	250,2	187,7	33%
<b>Risultato operativo</b>			
(milioni di euro)			
<b>Plant making</b>	100,7	77,4	30%
<b>Steel making</b>	43,2	14,2	204%
<b>Totale</b>	143,9	91,6	57%
<b>Utile netto dell'esercizio attribuibile al Gruppo</b>			
(milioni di euro)			
<b>Plant making</b>	62,6	72,9	-14%
<b>Steel making</b>	17,6	(10,0)	276%
<b>Totale</b>	80,2	62,9	28%

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è una misura utilizzata dall'Emittente per monitorare e valutare l'andamento gestionale e rappresenta l'utile operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni e delle svalutazioni nette dei crediti (è una misura non definita nell'ambito dei principi IFRS e pertanto potrebbe non essere del tutto comparabile con altre entità che utilizzano criteri diversi di determinazione)

(\*) I ricavi del Plant Making includono 60,8 milioni di euro per l'impianto Quality Wire Rod Mill venduto a ABS SpA (2019/2020: 129,7 milioni di euro)

L'andamento dei consumi di acciaio sarà influenzato positivamente, nei prossimi due/tre anni, anche dagli investimenti previsti in molti paesi dai rispettivi "recovery plan" che richiedono, tra l'altro una produzione più sostenibile con meno emissioni.

Il settore Plant Making trarrà beneficio nei prossimi due o tre anni dai forti utili che i nostri clienti stanno accumulando e che investiranno sia per migliorare la competitività che per ridurre le emissioni di CO2 in linea con i principi del programma europeo "Fit for 55" (Green Steel).

## Strategie

Tra i motti Danieli troviamo:

- *"Innovation to be a step ahead in capex and opex"* che ha l'obiettivo di valorizzare il nuovo modello organizzativo assunto dal gruppo favorendo la crescita intellettuale multiculturale e sviluppando soluzioni per rispondere in modo più efficace alle attuali esigenze dei mercati.
- *"Passion to innovate and perform"* ma pure *"We do not shop around for noble equipment"*. Il Gruppo Danieli continuerà quindi a consolidare ed espandere le sue attività per garantire maggiore competitività in termini di innovazione, tecnologia, qualità, costi, produttività e servizio al cliente.
- *"Absolute Steel Quality"* che sintetizza l'impegno costante di ABS a produrre acciai con un livello di finitura e servizio al cliente sempre in linea con le aspettative più esigenti e per le applicazioni industriali più innovative e rigorose.

Il settore Plant Making ha mantenuto nel periodo un utilizzo razionale delle sue strutture internazionali, con particolare attenzione alla competitività in termini di innovazione, tecnologia, qualità, efficienza e servizio al cliente.

Innovazione e prodotti nobili vengono sviluppati e costruiti prevalentemente in Europa mentre la progettazione e fabbricazione di impianti con tecnologie già consolidate viene eseguita nelle fabbriche in Asia, garantendo ad un costo inferiore la stessa qualità europea sia per il mercato siderurgico occidentale sia per quello asiatico, che oggi interessa oltre il 70% della produzione mondiale di acciaio.

La tipologia degli ordini oggi sviluppati in portafoglio nel settore Plant Making e la pianificazione della produzione nelle unità produttive del gruppo ha permesso una saturazione ordinata dei reparti di progettazione e di quelli di produzione sia in Italia che in Far East senza subire significativi ritardi nella catena di fornitura per problemi derivanti dalle interruzioni produttive legate al COVID-19.

ABS è riconosciuta a livello internazionale come una delle più moderne acciaierie a livello mondiale per la qualità dei suoi impianti che garantiscono non solo prodotti certificati ma pure la massima efficienza produttiva ed una piena tutela dell'ecosistema in cui opera.

ABS fornisce prodotti con qualità e tempi di consegna in linea con i migliori produttori a livello mondiale, e si pone l'obiettivo di essere il primo operatore in Italia nel settore degli acciai speciali e tra i primi tre in Europa.

### **Portafoglio ordini**

Il portafoglio ordini del Gruppo risulta ben diversificato per area geografica e per linea di prodotto ed ammonta, al 30 giugno 2021, a 3.534 milioni di euro (di cui 622 milioni di euro nel settore della produzione di acciai speciali) rispetto a 2.936 milioni di euro al 30 giugno 2020 (di cui 190 milioni di euro per ABS Steel Making).

Il mantenimento, per il Gruppo, di un portafoglio ordini significativo che include molti impianti innovativi per una produzione green di acciaio, conferma la propensione dei nostri clienti ad investire in nuovi impianti grazie alla competitività ed alle soluzioni tecnologiche proposte da Danieli oggi ben qualificata e referenziata in tutta la gamma della produzione metallurgica.

### **Risorse umane**

Il numero dei dipendenti del Gruppo Danieli al 30 giugno 2021 è di 8.668 unità, di cui 1.428 impegnate nel settore *Steel Making* e 7.240 unità nel settore *Plant Making*, diminuito di 392 unità rispetto al numero di 9.060 dipendenti al 30 giugno 2020.

Danieli continua a perseguire elevati ritmi di innovazione, efficienza e qualità del servizio al cliente promuovendo l'eccellenza del team supportando merito e Team Work. Danieli Academy sarà ulteriormente potenziata per ampliare la selezione e training dei juniors ma anche con corsi di aggiornamento e miglioramento professionale dei seniors.

### **Valore aggiunto consolidato**

La determinazione del valore economico generato traduce la capacità del Gruppo di creare ricchezza e distribuirla in termini di remunerazione agli *stakeholders* identificati.

Le tabelle riportate di seguito illustrano la distribuzione del valore economico tra gli *stakeholders* attraverso la riclassificazione dei dati del conto economico consolidato.

(milioni di euro)

Determinazione del valore aggiunto globale	30/06/2021	30/06/2020
A. Ricavi	2.725,5	2.673,4
B. Costi intermedi della produzione	2.133,4	2.121,4
<b>(A - B) Valore aggiunto caratteristico</b>	<b>592,1</b>	<b>552,0</b>
C. Componenti accessori	(24,7)	(1,6)
<b>Valore aggiunto globale netto</b>	<b>567,4</b>	<b>550,4</b>

Il valore aggiunto globale viene distribuito tra i seguenti beneficiari:

- il personale (remunerazione diretta costituita da salari, stipendi, TFR e remunerazione indiretta costituita dagli oneri sociali) e
- la Pubblica Amministrazione (imposte sul reddito e tasse diverse)

che coprono quasi l'85% del totale, il rimanente 15% è destinato al capitale di rischio (distribuzione dei dividendi), terzi (quota di competenza delle minoranze), remunerazione azienda (utili reinvestiti), remunerazione ai finanziatori (interessi su finanziamenti) e liberalità e sponsor (sponsorizzazioni, erogazioni liberali ed altre forme di contribuzione).

Determinazione del valore aggiunto globale	30/06/2021		30/06/2020	
<b>Remunerazione del Personale</b>	<b>441,4</b>	<b>77,8%</b>	<b>453,8</b>	<b>82,4%</b>
<b>Remunerazione della Pubblica Amministrazione</b>	<b>40,4</b>	<b>7,1%</b>	<b>27,6</b>	<b>5,0%</b>
Imposte sul reddito	34,9		22,3	
<b>Remunerazione del Capitale di rischio</b>	<b>10,3</b>	<b>1,8%</b>	<b>11,9</b>	<b>2,2%</b>
Patrimonio netto totale	64,2		69,0	
Patrimonio netto totale	(53,9)		(57,1)	
<b>Remunerazione dei terzi</b>	<b>0,1</b>	<b>0,1%</b>	<b>(0,5)</b>	<b>-0,1%</b>
<b>Remunerazione dell'azienda</b>	<b>69,9</b>	<b>12,3%</b>	<b>51,0</b>	<b>9,3%</b>
<b>Remunerazione ai finanziatori</b>	<b>4,0</b>	<b>0,7%</b>	<b>5,2</b>	<b>0,9%</b>
<b>Liberalità e sponsor</b>	<b>1,3</b>	<b>0,2%</b>	<b>1,4</b>	<b>0,3%</b>
<b>Valore aggiunto globale netto</b>	<b>567,4</b>	<b>100,0%</b>	<b>550,4</b>	<b>100,0%</b>

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Danieli e il suo Amministratore Delegato confermano l'impegno della società a promuovere sempre più il suo ruolo di *Corporate Responsibility* verso la comunità globale, non solo con azioni dirette ma pure indirettamente con i propri prodotti, promuovendo la ricerca e lo sviluppo di equipaggiamenti e macchine per la produzione dell'acciaio con soluzioni *Green Steel* e *Sustainable Steel*, migliorando l'efficienza, la sicurezza e riducendo gli sprechi e l'impatto GHG a maggiore protezione dell'ambiente.

Danieli si è iscritta all'iniziativa United Nations Global Compact per promuovere il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità delle Nazioni Unite (SDGs) supportando anche l'iniziativa UN Women's Empowerment Principles ed ha inoltre partecipato al Carbon Disclosure Project (CDP) risultando, nel 2020, fra i soggetti più meritevoli nell'ambito delle società italiane ed europee, con una posizione di alta classifica ottenuta grazie al grande impegno svolto nello sviluppare soluzioni innovative ed Environmental Friendly per i nostri clienti.

Nello specifico, Danieli ha ottenuto nell'ambito dell'iniziativa "Climate Change" di CDP anche l'approvazione dei propri target di sostenibilità da parte di Science Based Targets Initiative che accompagna più di mille investitori istituzionali a identificare, tra migliaia di aziende, quelle motivate a crescere in modo più sostenibile, gestendo gli effetti del cambiamento climatico sul proprio business.

### **Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione, oltre all'approvazione del bilancio, proporrà all'Assemblea degli Azionisti, convocata presso la sede sociale per il 28 ottobre 2021 alle ore 14.00 in unica convocazione, la distribuzione di un dividendo unitario di euro 0,17 per le azioni ordinarie e di euro 0,1907 per le azioni di risparmio, per un totale di 13.351.120 euro contro stacco della cedola n. 43 - per entrambe le categorie di azioni - in data 22 novembre 2021, in pagamento dal 24 novembre 2021 (*record date*: 23 novembre 2021).

Il Consiglio di Amministrazione propone quindi un dividendo più elevato rispetto allo scorso esercizio a fronte dei risultati raggiunti nel periodo dal Gruppo ed in vista di un miglioramento dello scenario competitivo in cui l'azienda opera pur mantenendo elevati gli investimenti in ricerca ed innovazione, per sviluppare nuovi prodotti e tecnologie mirate a permettere una produzione Green dell'acciaio.

Il Consiglio di Amministrazione ha evidenziato che, negli ultimi 10 anni, oltre l'85% degli utili è stato reinvestito in azienda, non solo per mantenerla finanziariamente solida, ma per investire in nuovi impianti e nell'innovazione.

Si ricorda che l'Assemblea, oltre all'approvazione del bilancio, è chiamata a deliberare anche sui seguenti argomenti:

1. Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.
2. Modifica della Procedura per le operazioni con parti correlate in attuazione delle disposizioni normative e regolamentari vigenti e nello specifico ai sensi dell'articolo 2391-bis del codice civile e del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, aggiornato con le modifiche apportate dalla delibera Consob n. 21624 del 10/12/2020.

### **Attività del Gruppo Danieli**

Il Gruppo Danieli ha sostanzialmente due attività principali: la prima (*Plant Making*) riguarda il settore ingegneria e costruzione impianti anche chiavi in mano per la produzione di metalli. Le principali società operative del *Plant Making* si trovano in Europa (Italia, Svezia, Germania, Francia, Austria, Olanda, Regno Unito, Russia, Spagna) ed Asia (Cina, Thailandia, India, Vietnam), con centri di servizio in USA, Brasile, Egitto, Turchia ed Ucraina.

Nel settore *Plant Making* Danieli è tra i primi tre costruttori mondiali di impianti e macchine per l'industria dei metalli con la *leadership* in acciaierie ed impianti per la produzione dei prodotti lunghi (impianti che producono acciaio utilizzando forni elettrici - eventualmente con riduzione diretta del minerale - che, oltre ad essere competitivi per *Capex* e *Opex*, sono "*environmental friendly*" se comparati agli impianti integrati con alto forno ed uso di carbone Coke); è inoltre il secondo costruttore di impianti per la produzione di prodotti piani.

La seconda attività (*Steel Making*) riguarda invece la produzione di acciai speciali con le società Acciaierie Bertoli Safau S.p.A. (ABS) ed ABS Sisak d.o.o. La produzione è destinata all'industria automobilistica, mezzi pesanti, industria meccanica, energetica e petrolifera. ABS è l'azienda numero uno in Italia e tra le prime in Europa nel settore di pertinenza.

Il Gruppo Danieli occupa in Friuli-Venezia Giulia circa 6.000 persone tra diretti e indotto e contribuisce per quasi il 40% all'export annuo della provincia di Udine e per il 20% di quello regionale.

Anche per quanto riguarda il benessere dei suoi dipendenti (e non), oltre al nido e la scuola per l'infanzia già attiva da anni, ha sviluppato un programma per la scuola primaria che, didatticamente, è considerata all'avanguardia rispetto ai metodi d'insegnamento tradizionali in particolare per il consolidamento delle *soft skills*.

Nell'ambito del progetto formativo Zero-Tredici, con l'inizio dell'anno scolastico 2021/2022 sono incominciati i corsi della scuola secondaria di primo grado che completano così il percorso formativo accompagnando i ragazzi fino all'ingresso ai Licei.

Si allegano di seguito una sintesi dei prospetti dello stato patrimoniale, del conto economico (escluso il conto economico complessivo) e della posizione finanziaria consolidata di Gruppo e della Capogruppo Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.A. relativi alla chiusura del periodo al 30 giugno 2021, comparati con i dati al 30 giugno 2020.

## Bilancio consolidato del Gruppo Danieli

### STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (\*)

<u>ATTIVITA'</u>	30/06/2021	30/06/2020
Attività non correnti	1.260,5	1.219,3
Attività correnti	4.191,0	3.855,9
<b><u>Totale attività</u></b>	<b><u>5.451,5</u></b>	<b><u>5.075,2</u></b>
<u>PASSIVITA'</u>		
Capitale sociale	81,3	81,3
Altre riserve e utili a nuovo, incluso il risultato di esercizio	<u>1.932,7</u>	<u>1.855,4</u>
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>2.014,0</b>	<b>1.936,7</b>
Patrimonio netto di terzi	2,3	(0,1)
Passività non correnti	469,7	319,5
Passività correnti	2.965,5	2.819,1
<b><u>Totale passività e patrimonio netto</u></b>	<b><u>5.451,5</u></b>	<b><u>5.075,2</u></b>

### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (\*)

	Esercizio chiuso al	
	30/06/2021	30/06/2020
<b>Ricavi</b>	<b>2.725,5</b>	<b>2.673,4</b>
Ricavi per costruzioni interne	60,8	129,7
Materie prime e di consumo	(1.470,7)	(1.533,2)
Costi per il personale	(441,4)	(453,8)
Altri costi operativi	(624,0)	(628,4)
Ammortamenti e svalutazioni	<u>(106,3)</u>	<u>(96,1)</u>
<b>Risultato operativo</b>	<b>143,9</b>	<b>91,6</b>
Proventi ed oneri finanziari	19,8	(1,3)
Utile/(perdita) deriv. da transaz. in valuta estera	(30,8)	10,6
Proventi /(oneri) da partecipazioni collegate valutate con il metodo del Patrimonio Netto	<u>0,0</u>	<u>0,1</u>
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>132,9</b>	<b>101,0</b>
Imposte sul reddito	(35,0)	(22,4)
<b>Utile netto da attività in funzionamento</b>	<b>97,9</b>	<b>78,6</b>
Utile(perdite) da attività destinate alla dismissione	(17,6)	(16,4)
<b>Utile netto dell'esercizio</b>	<b>80,3</b>	<b>62,2</b>
<b>(Utile)/perdita attribuibile ai terzi</b>	<b>(0,1)</b>	<b>0,7</b>
<b>Utile netto dell'esercizio attribuibile al Gruppo</b>	<b>80,2</b>	<b>62,9</b>

(\*) Si precisa che alcune voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati sono espresse sinteticamente rispetto ai prospetti di bilancio.



## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

(milioni di euro)	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
<b>Attività finanziarie non correnti</b>			
Altri crediti finanziari	0,2	12,8	(12,6)
<b>Totale</b>	<b>0,2</b>	<b>12,8</b>	<b>(12,6)</b>
<b>Attività finanziarie correnti</b>			
Titoli e altri crediti finanziari	688,9	618,8	70,1
Cassa e disponibilità liquide	1.072,9	990,4	82,5
<b>Totale</b>	<b>1.761,8</b>	<b>1.609,2</b>	<b>152,6</b>
<b>Passività finanziarie non correnti</b>			
Finanziamenti bancari non correnti	334,2	211,6	122,6
Debiti finanziari non correnti IFRS 16	31,8	34,5	(2,7)
<b>Totale</b>	<b>366,0</b>	<b>246,1</b>	<b>119,9</b>
<b>Passività finanziarie correnti</b>			
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	384,1	461,5	(77,4)
Debiti finanziari correnti IFRS 16	9,9	11,2	(1,3)
<b>Totale</b>	<b>394,0</b>	<b>472,7</b>	<b>(78,7)</b>
<b>Posizione finanziaria netta corrente</b>	<b>1.367,8</b>	<b>1.136,5</b>	<b>231,3</b>
<b>Posizione finanziaria netta non corrente</b>	<b>(365,8)</b>	<b>(233,3)</b>	<b>(132,5)</b>
<b>Posizione finanziaria netta positiva</b>	<b>1.002,0</b>	<b>903,2</b>	<b>98,8</b>

## Bilancio d'esercizio della Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.A.

In milioni di euro

### STATO PATRIMONIALE (\*)

<b><u>ATTIVITA'</u></b>	<b><u>30/06/2021</u></b>	<b><u>30/06/2020</u></b>
Attività non correnti	1.377,3	1.389,8
Attività correnti	1.172,1	1.198,8
<b><u>Totale attività</u></b>	<b><u>2.549,4</u></b>	<b><u>2.588,6</u></b>
<b><u>PASSIVITA'</u></b>		
Capitale sociale	81,3	81,3
Altre riserve e utili a nuovo, incluso il risultato di esercizio	<u>730,5</u>	<u>742,7</u>
<b>Patrimonio netto totale</b>	811,8	824,0
<b>Passività non correnti</b>	261,5	260,1
<b>Passività correnti</b>	1.476,1	1.504,5
<b><u>Totale passività e patrimonio netto</u></b>	<b><u>2.549,4</u></b>	<b><u>2.588,6</u></b>

### CONTO ECONOMICO (\*)

	<b>Esercizio chiuso al</b>	
	<b><u>30/06/2021</u></b>	<b><u>30/06/2020</u></b>
Ricavi	927,2	1.101,7
Costi di acquisto di materie prime e di consumo	(519,6)	(655,8)
Costi per il personale	(154,7)	(160,6)
Altri costi operativi	(235,3)	(278,7)
Ammortamenti e svalutazioni	<u>(20,9)</u>	<u>(13,9)</u>
<b>Risultato operativo</b>	(3,3)	(7,3)
Proventi ed oneri finanziari	21,3	(0,9)
Utile/(perdita) deriv. da transaz. in valuta estera	<u>(17,8)</u>	<u>5,3</u>
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>0,2</b>	<b>(2,9)</b>
Imposte sul reddito	<u>2,7</u>	<u>0,1</u>
<b>Utile netto dell'esercizio</b>	<b>2,9</b>	<b>(2,8)</b>

(\*) Si precisa che alcune voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio sono espresse sinteticamente rispetto ai prospetti di bilancio.

**POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DANIELI & C, OFFICINE MECCANICHE S.p.A.**

(milioni di euro)	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
<b>Attività finanziarie correnti</b>			
Titoli e altri crediti finanziari	5,1	11,2	(6,1)
Cassa e disponibilità liquide	387,5	321,6	65,9
<b>Totale</b>	<b>392,6</b>	<b>332,8</b>	<b>59,8</b>
<b>Passività finanziarie non correnti</b>			
Finanziamenti bancari non correnti	213,8	230,0	(16,2)
Debiti finanziari non correnti IFRS 16	8,7	9,8	(1,1)
<b>Totale</b>	<b>222,5</b>	<b>239,8</b>	<b>(17,3)</b>
<b>Passività finanziarie correnti</b>			
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	402,3	356,9	45,4
Debiti finanziari correnti IFRS 16	1,6	1,8	(0,2)
<b>Totale</b>	<b>403,9</b>	<b>358,7</b>	<b>45,2</b>
<b>Posizione finanziaria netta corrente</b>	<b>(11,3)</b>	<b>(25,9)</b>	<b>14,6</b>
<b>Posizione finanziaria netta non corrente</b>	<b>(222,5)</b>	<b>(239,8)</b>	<b>17,3</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(233,8)</b>	<b>(265,7)</b>	<b>31,9</b>

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Alessandro Brussi, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che, a quanto consta, l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili alla data del 30 giugno 2021.

**CONTATTI SOCIETARI:**

Investor relations: [investors@danieli.it](mailto:investors@danieli.it)  
Resp. Dott. Alessandro Brussi (tel. 0432 1958763)

Ufficio Affari Societari: [a.poiani@danieli.it](mailto:a.poiani@danieli.it)  
Avv. Anna Poiani (tel. 0432 1958380)

Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.A.  
Via Nazionale, 41  
33042 Buttrio (Udine)  
Capitale sociale euro 81.304.566 i.v.  
Codice fiscale, P. IVA e numero di iscrizione al Registro  
Imprese di Udine: 00167460302  
REA: 84904 UD  
Tel. +39 0432 1958111  
Fax +39 0432 1958289  
[www.danieli.com](http://www.danieli.com)  
[info@danieli.com](mailto:info@danieli.com)

Documenti di bilancio e pubblicazioni  
disponibili sul meccanismo di stoccaggio autorizzato  
SDIR & STORAGE [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com) e sul  
sito internet della società  
[www.danieli.com](http://www.danieli.com), sezione *Investors*

## DANIELI & C. OFFICINE MECCANICHE S.p.A.

Buttrio (UD) – via Nazionale n. 41

Fully paid-up share capital of euro 81,304,566

Registration Number with the Register of Companies of Udine, tax number and

VAT registration number: 00167460302

[www.danieli.com](http://www.danieli.com)

### PRESS RELEASE

### DANIELI GROUP

Danieli's Board of Directors met today, September 27, 2021, to examine and approve the yearly financial statements for the parent company and the consolidated financial statements for the Danieli Group, for the year from July 1, 2020, to June 30, 2021.

### CONSOLIDATED ANNUAL REPORT FOR 2020/2021

(millions of euro)	30/06/2021	30/06/2020	Variation
Revenues (*)	2,786.3	2,803.1	-1%
Gross operating margin (Ebitda)	250.2	187.7	33%
Operating income	143.9	91.6	57%
Net profit from continued operations (**)	97.9	78.6	25%
Net profit for the period attributable to the Group	80.2	62.9	28%
Positive net financial position	1,002.0	903.2	11%
Total shareholders' equity	2,016.3	1,936.6	4%
Number of employees at period end	8,668	9,060	-4%
Group order book	3,534	2,936	

(\*) To be added to the revenues of 2020/2021 amounting to 2,725.5 million euro, are internally manufactured items amounting to 60.8 million euro (2019/2020: 2,673.4 million euro, showing an increase of 129.7 million euro in the period).

(\*\*) In application of IFRS 5.

### Summary of results for the year 2020/2021

The 2020/2021 year ended with a net profit of 80.2 million euro, with an operating income (EBIT) of 143.9 million euro that is 57% higher than last year with both the *Plant Making* and *Steel Making* segments showing an increase in terms of margins and profit. The economic recovery driven by the containment of the pandemic effects of COVID-19 had a positive impact on the demand for plants which, according to estimates, will continue for the next two or three years.

Shareholders' equity shows an increase to 2,016.3 million euro, and the cash position, which remains strong and solid at 1,002.0 million euro, has allowed the company to deal with the delays and market imbalances caused by the pandemic.

The COVID-19 impact on our results remained limited despite the problems connected with the fluctuation in raw materials, energy costs and the steep rise in transport costs with fewer means of transport and containers available, which will also last in the year 2021/2022.

In fact, Danieli's worldwide organization, which not only includes plants but also autonomous companies with engineers, technical supervisors and sales engineers, allowed us to continue our business in the US, Russia and China, in spite of the travel restrictions from Europe. The good recovery of the *Plant Making* segment, which exceeded the budget forecast and maintains the world leadership in the supply of both "direct rolling" and "non direct rolling" plants for long products aiming at definitively assuming the leadership position also

in the flat products sector thanks to innovative and patented technologies, in particular related to Danieli continuous casters, also contributed to containing the negative effects of COVID-19. In fact, the *Plant Making* segment showed a 23% increase in EBITDA and a 30% increase in EBIT with a sizeable, stable order book to ensure visibility for approximately two years.

The *Steel Making* segment (with ABS), however, continues to be among the leaders in Europe for the production of high-quality long products thanks to investments in new plants which were successfully completed without interruptions due to COVID-19 lockdowns.

These are the first investments on ABS' "Vision 2.000" program, which is aiming for a 50% increase in sales, and to continue being the only steelmaking plant to produce quality steels in rolling stock diameters ranging from 5.5 to 500 mm on a single site, with all the savings in Op-Ex and logistics that this involves.

Group revenues remained stable from last year, with lower sales in the *Plant Making* segment and increasing sales in the *Steel Making* segment, which recorded higher production volumes than in 2019/2020, despite the partial stoppage of the plants at ABS Sisak due to the earthquake in Croatia and the costs of closure of the ESW pipe mill in Germany: we wish to emphasize that without the pipe mill losses, ABS would have ended the year with a good profit, indicating that the company is competitive.

In addition to that, the new QWR wire rod mill at ABS SpA in Pozzuolo del Friuli started production at the end of 2020, thus increasing the company's rolling capacity towards a high quality premium product especially for the European market and completing the learning curve in the first months of 2021 in a steel market with better demand.

For the year ended June 30, 2021, the Group's EBITDA of 250.2 million euro showed an increase of 33% compared to last year, with again interesting margins considering the sales for the period, ensuring full coverage of the huge expenses incurred in research and development for the year.

*Plant Making* revenues are in line with the forecasts made at the beginning of the year and are the result of regularly progressing construction schedules contractually agreed with customers, with an EBITDA of 153.2 million euro, up from 2019/2020.

*Steel Making* revenues, on the other hand, are higher than the budget figures given at the beginning of the year and show a good profit of 97.0 million euro, which could improve in the next fiscal year thanks to the new, fully operating rolling plants.

*Steel Making* products sold in the period (ABS Group) reached about 1,150,000 tons (registering an increase over the same period last year), with the goal of increasing these volumes in 2021/2022 and bringing ABS Sisak in Croatia back to full production capacity.

Consolidated net profit increased by 28% but we feel it can improve in the next tax year with a positive contribution by both the *Plant Making* and *Steel Making* segments. The Board of Directors has acknowledged the results for the 2020/2021 fiscal year, pointing out that the performance of both the *Plant Making* and *Steel Making* segments – and the fact that the order book is being kept at a good level – lead us to forecast better results for next year without any significant penalties for extraordinary charges.

Note that, as usual, of the net global value added (corporate social responsibility) of 567.4 million euro, the portion set aside for venture capital remuneration (shareholders including company employees) is limited to 10.3 million euro, and the company portion is 69.9 million euro while the personnel portion is 441.4 million euro, the public administration 40.4 million euro and donations amounting to 1.3 million euro.

## **Worldwide prospects for the metals production sector that affect Danieli's *Plant Making* business**

In the first half of 2021, world steel production was approximately 1,004 million tons, up 14.4% over the same period in 2020, which had reached a total of approximately 1,864 million tons over the 12-month period (calendar year).

Forecasts for 2021 point to a total increase of about 10%, with China reporting limited growth in production, while the rest of the Asian countries together with advanced and emerging countries will show a significant increase of about 15%.

The average utilization factor of plants, compared to the maximum theoretical figure, was just under 80% at the end of 2020, and is expected to increase to 85% in 2021.

The steel market will be strong in the second half of 2021 and is expected to further improve in 2022, following a general post-COVID recovery of the world economy.

Steelmakers are increasingly committed to running their plants in a sustainable manner by reducing energy consumption per ton and using the new available technologies (Green Steel) to decarbonize production and

limit greenhouse gas (GHG) emissions, making production socially sustainable for the community and the environment.

The challenge undertaken by steelmakers is to reduce CO<sub>2</sub> emissions by 50% within the next 10 years with technological solutions to produce liquid steel that use renewable forms of energy and reduce coal use to a minimum in the production process, replacing it with gas and using plants that are more and more flexible, efficient and have a high degree of vertical integration with continuous production solutions. The program provides for progress towards zero emissions expected by 2050 thanks to the use of hydrogen and other developing new technologies.

The quality of products with a high degree of finish, together with punctual customer service, still continue to be the most important factors to obtain more profitable prices from the market and greater supply continuity to customers, who tend to reduce their minimum inventories, and increasingly request “on-time” delivery of personalized items.

However, the market is expected to positively consolidate in the second half of 2021 and then improve in 2022 and 2023, stimulated by strong private investment and public infrastructure projects envisaged in the post-pandemic recovery plans promoted by the governments of countries with both emerging and developed economies.

The decarbonization of steel production now plays a central role for all investments in the field, where large availability of electricity from renewable sources and the use first of gas and then of hydrogen (when available at competitive conditions) are required to allow a significant reduction of emissions in the industrial process. The antidumping policies that have now been implemented by all the major steelmaking countries and the envisaged customs barriers (CBAM) towards steels produced with high CO<sub>2</sub> emissions have sparked domestic demand for new plants that therefore also have to ensure low emissions for sustainable production in line with the tendency to reduce greenhouse gas that today is required of each sector of industry and that will lead to many investments in innovative plants as soon as 2021 and in the years to follow. These investments will also be backed by state support promoted by major governments to limit the rise of average global temperature.

In order to remain competitive in this market, Danieli has invested a lot in innovative technologies that allow green steel production, first and foremost confirming customer centricity and working to:

- Increase plant productivity and, consequently, per capita added value;
- Reduce the level of GHG emissions per ton produced by applying innovative and now well-established technological solutions with low environmental impact;
- Implement the principles of the 4.0 revolution in the steelmaking industry through the DIGIMET project, to ensure total control of production variables in all production stages, from liquid steel to the final, finished and packaged product; and
- Speed up the production processes by reducing time and costs and optimizing production efficiency by combining various thermomechanical work phases with “endless” solutions both for long and flat products.

The research and technological development implemented by Danieli in the last decade have enabled us to expand the range of plants supplied to the entire metals sector (steel, aluminum and other metals), significantly lowering the cost of the initial investment of each project (CapEx), but also optimizing operating expenses (OpEx), combining several work stages in the production process, thereby increasing the number of potential investors thanks to more economically feasible investments in countries with mature economies as well as in developing countries.

## Summary of Results by Business Segment

Revenues (*)	30/06/2021	30/06/2020	Variation
(millions of euro)			
<b>Plant making</b>	1,847.8	2,142.2	-14%
<b>Steel making</b>	938.5	660.9	42%
<b>Totale</b>	2,786.3	2,803.1	-1%
<b>Gross operating margin (Ebitda)</b>			
(millions of euro)			
<b>Plant making</b>	153.2	124.3	23%
<b>Steel making</b>	97.0	63.4	53%
<b>Totale</b>	250.2	187.7	33%
<b>Operating income</b>			
(millions of euro)			
<b>Plant making</b>	100.7	77.4	30%
<b>Steel making</b>	43.2	14.2	204%
<b>Totale</b>	143.9	91.6	57%
<b>Net profit for the period attributable to the Group</b>			
(millions of euro)			
<b>Plant making</b>	62.6	72.9	-14%
<b>Steel making</b>	17.6	(10.0)	276%
<b>Totale</b>	80.2	62.9	28%

Gross operating margin (EBITDA) is a measurement used by the Issuer to monitor and evaluate the performance of operations, and represents the operating profit before depreciation and amortization of fixed assets and net write-downs of receivables (this measure is not specified in the IFRS standards and therefore may not be fully comparable with other entities that use other calculation criteria).

(\*) Plant Making revenues include 60.8 million euro for the Quality Wire Rod Mill sold to ABS SpA (2019/2020: 129.7 million euro)

In the next 2 to 3 years, the trend in steel consumption will be positively influenced also by the investments envisaged in many countries in the respective "recovery plans" which require, among other things, a more sustainable production with fewer emissions.

The *Plant Making* segment will benefit in the next two or three years from the strong profits that our customers are accumulating and that they will invest both to improve competitiveness and to reduce CO2 emissions in line with the principles of the European program "Fit for 55" (Green Steel).

## Strategies

Below are some of Danieli's mottos:

- "*Innovation to be a step ahead in Capex and Opex*" which aims to make the most of the Group's new organizational model, promoting multicultural intellectual growth and creating solutions to meet current market requirements more effectively.
- "*Passion to innovate and perform*" but also "*We do not shop around for noble equipment*". The Danieli Group will therefore continue to consolidate and expand its business in order to be more competitive in terms of innovation, technology, quality, costs, productivity and customer service.
- "*Absolute Steel Quality*" which summarizes ABS' constant commitment to produce steels with a degree of finish and a customer service that are always in line with the most demanding expectations and for the most innovative and rigorous industrial applications.

In the period, the *Plant Making* segment continued to make rational use of its international structures, focusing in particular on competitiveness in terms of innovation, technology, quality, efficiency and customer service.

Innovation and noble products are developed and manufactured primarily in Europe, whereas plants with consolidated technologies are designed and manufactured in our Asian plants, which guarantee the same



European quality at a lower cost for both the western steelmaking market and the Asian one, where almost 70% of the world's steel is produced.

The types of orders in the Plant Making order book and production planning in the Group's manufacturing units allowed an orderly saturation of design offices and manufacturing shops both in Italy and the Far East without, for the time being, any significant delays in the supply chain due to production stoppages connected with COVID-19.

ABS is known worldwide as one of the most modern steelmaking plants in the world for the quality of its facilities that not only guarantee certified products but also the highest production efficiency and full protection of the ecosystem in which it operates.

The product quality and delivery times of ABS are in line with those of the best producers in the world, and its goal is to be the leading special steelmaker in Italy and among the first three in Europe.

### **Order Book**

The Group's order book is well diversified according to geographical area and product line, and for the year ended June 30, 2021, amounts to 3,534 million euro (of which 622 million euro in the production of special steels) compared to 2,936 million euro for the year ended June 30, 2020 (of which 190 million euro for ABS Steel Making).

For the Group, maintaining a significant order book, which includes many innovative plants for green steel production, confirms our customers' propensity to invest in new plants thanks to the competitiveness and technological solutions proposed by Danieli, which today has broad qualifications and references for the entire range of steelmaking products.

### **Human Resources**

As of June 30, 2021, the Danieli Group employed 8,668 people, 1,428 in the *Steel Making* segment and 7,240 in the *Plant Making* segment, a decrease of 392 over the figure of 9,060 for the year ended June 30, 2020.

Danieli continues to pursue innovation, efficiency and quality of customer service at a fast pace, encouraging team excellence by promoting merit and teamwork. Danieli Academy will be further expanded to broaden the selection and training of junior employees, but will also provide refresher courses and professional improvement for senior employees.

### **Consolidated Value Added**

The economic value that is generated converts the Group's ability to create wealth and distribute it as remuneration for the stakeholders.

The tables below show how economic value is distributed among stakeholders through the reclassification of data from the consolidated income statement.

<small>(millions of euro)</small>		
<b>Determination of the add global net value</b>	<b>30/06/2021</b>	<b>30/06/2020</b>
A. Revenues	2,725.5	2,673.4
B. Intermediate costs of production	2,133.4	2,121.4
<b>(A - B) Core value added</b>	<b>592.1</b>	<b>552.0</b>
C. Ancillary components	(24.7)	(1.6)
<b>Net global value added</b>	<b>567.4</b>	<b>550.4</b>

The global value added is shared among the following beneficiaries:

- personnel (direct remuneration consisting of wages, salaries, employee termination indemnity and indirect remuneration consisting of social security contributions) and
- the Public Administration (income taxes and miscellaneous taxes)

which cover almost 85% of the total, while the remaining 15% includes venture capital (dividend distribution), third parties (non-controlling interests), company remuneration (reinvested earnings), remuneration to lenders (interest on loans) and donations and sponsors (sponsorships, donations and other forms of contribution).

Determination of the add global net value	30/06/2021		30/06/2020	
<b>Personnel remuneration</b>	<b>441.4</b>	<b>77.8%</b>	<b>453.8</b>	<b>82.4%</b>
<b>Public Administration remuneration</b>	<b>40.4</b>	<b>7.1%</b>	<b>27.6</b>	<b>5.0%</b>
Income taxes	34.9		22.3	
<b>Venture capital remuneration</b>	<b>10.3</b>	<b>1.8%</b>	<b>11.9</b>	<b>2.2%</b>
Total shareholders' equity	64.2		69.0	
Total shareholders' equity	(53.9)		(57.1)	
<b>Non controlling interest remuneration</b>	<b>0.1</b>	<b>0.1%</b>	<b>(0.5)</b>	<b>-0.1%</b>
<b>Company remuneration</b>	<b>69.9</b>	<b>12.3%</b>	<b>51.0</b>	<b>9.3%</b>
<b>Lender remuneration</b>	<b>4.0</b>	<b>0.7%</b>	<b>5.2</b>	<b>0.9%</b>
<b>Donations and sponsorships</b>	<b>1.3</b>	<b>0.2%</b>	<b>1.4</b>	<b>0.3%</b>
<b>Net global value added</b>	<b>567.4</b>	<b>100.0%</b>	<b>550.4</b>	<b>100.0%</b>

The Chairman of Danieli's Board of Directors and his Chief Executive Officer confirm the company's commitment to increasingly promote its role of Corporate Responsibility towards the global community, not only through direct action but also indirectly with its products, by promoting the research and development of steelmaking equipment and machines that use Green Steel and Sustainable Steel solutions, improving efficiency, safety and reducing waste as well as the impact of GHG for better protection of the environment.

Danieli joined the United Nations Global Compact initiative to promote the achievement of the United Nations sustainability goals (SDGs) by also supporting the UN Women's Empowerment Principles initiative and also took part in the Carbon Disclosure Project (CDP), and in 2020 was among the worthiest Italian and European companies, highly ranked thanks to its significant commitment to developing innovative, environment-friendly solutions for our customers.

Specifically, as part of CDP's "Climate Change" initiative, Danieli also obtained the approval of its sustainability targets by the Science Based Targets Initiative, which helps more than thousand institutional investors identify, from among thousands of corporations, the ones that are the most motivated to grow more sustainably, by dealing with the effects of climate change on their businesses.

## **Resolutions of the Board of Directors**

The Board of Directors, in addition to approving the financial statements, will propose to the assembly of shareholders, who, following a single call, will meet at company headquarters on October 28, 2021 at 2 p.m., the distribution of a unit dividend of euro 0.17 for ordinary shares, and euro 0.1907 for saving shares, amounting to a total of 13,351,120 euro, upon detachment of coupon n. 43 – for both categories of shares – on November 22, 2021, payable as of November 24, 2021 (*record date*: November 23, 2021).

The Board of Directors, therefore, offers a dividend that is higher as compared to last year's one given the results achieved by the Group in the period and the expectation of an improvement in the competitive scenario in which the company operates, while continuing to make significant investments in research and innovation for the purpose of developing new products and specific technologies for green steel production.

The Board of Directors points out that in the last 10 years, over 85% of the profits has been invested back into the company, not only to maintain its financial solidity but also to invest in new plants and innovation.

Note that the shareholders, in addition to approving the financial statements, are also called upon to deliberate on the following items:

1. 123-ter of Legislative Decree no. 58 of February 24, 1998.
2. Amendment of the Procedure for Transactions with Related Parties implementing the laws and regulations in force and specifically pursuant to Article 2391-bis of the Civil Code and of the Regulation containing provisions regarding transactions with related parties adopted by Consob with resolution no.

17221 dated March 12, 2010, subsequently amended by Consob resolution no. 21624 dated December 10, 2020.

### **Danieli Group Businesses**

The first (*Plant Making*) is in the field of plant engineering and manufacturing of plants – including turnkey plants – for the production of metals. Its principal operating companies in the Plant Making segment are in Europe (Italy, Sweden, Germany, France, Austria, The Netherlands, the United Kingdom, Russia and Spain) and in Asia (China, Thailand, India, Vietnam), with service centers in the US, Brazil, Egypt, Turkey and Ukraine.

In the *Plant Making* sector, Danieli is one of the top three manufacturers in the world for metal making plants and machines, leader in meltshops and plants for the production of long products (these plants produce steel in electric arc furnaces – including from direct reduced iron – and in addition to being competitive in terms of Capex and Opex, are also environment-friendly, compared to integrated plants that use blast furnaces and coke); and it is second in the manufacture of plants for flat products.

The second business (*Steel Making*), on the other hand, concerns the production of special steels through the companies of Acciaierie Bertoli Safau S.p.A. (ABS) and ABS Sisak d.o.o. The steels produced in these facilities supply the automotive industry, heavy-duty vehicles, engineering, energy and petroleum industries. ABS is the number one steelmaker in Italy and among the leading ones in Europe in its field.

In Friuli-Venezia Giulia, the Danieli Group provides employment for about 6,000 people, either directly or through linked industries, and represents almost 40% of the yearly exports of the province of Udine, and 20% of those of the region of Friuli.

Moreover, concerning the well-being of its employees (and others), in addition to the daycare center and kindergarten that have been operating for several years now, this year we prepared a program for the primary school, whose teaching methods are considered to be more advanced than traditional teaching methods, particularly as regards the consolidation of soft skills.

As part of the Zero-Thirteen education project, the junior high school courses began at the start of the school year 2021/2022, thus completing education for the children until they are ready to start high school.

Attached are the statement of assets and liabilities, the income statement (excluding the overall income statement), and the consolidated financial position of the Group and of the Parent Company Danieli & C. – Officine Meccaniche S.p.A., for the period ended June 30, 2021, compared with the data for the period ended June 30, 2020.

## Consolidated Financial Statements of the Danieli Group

### CONSOLIDATED STATEMENT OF ASSETS AND LIABILITIES (\*)

<u>ASSETS</u>	30/06/2021	30/06/2020
Non-current assets	1,260.5	1,219.3
Current assets	4,191.0	3,855.9
<b><u>Total Assets</u></b>	<b><u>5,451.5</u></b>	<b><u>5,075.2</u></b>
<u>LIABILITIES</u>		
Share capital	81.3	81.3
Other reserves and profit carries forward, including profit for the year	<u>1,932.7</u>	<u>1,855.4</u>
<b>Group shareholders' equity</b>	<b>2,014.0</b>	<b>1,936.7</b>
Non controlling interest in shareholders' equity	2.3	(0.1)
Non Current Liabilities	469.7	319.5
Current liabilities	2,965.5	2,819.1
<b><u>Total liabilities and shareholders' equity</u></b>	<b><u>5,451.5</u></b>	<b><u>5,075.2</u></b>

### CONSOLIDATED INCOME STATEMENT (\*)

	Financial year ended	
	30/06/2021	30/06/2020
<b>Revenues</b>	<b><u>2,725.5</u></b>	<b><u>2,673.4</u></b>
Increases to internally realized as. (positive)	60.8	129.7
Goods and finished products	(1,470.7)	(1,533.2)
Personnel costs	(441.4)	(453.8)
Other operating costs	(624.0)	(628.4)
Depreciation, amortisation and write-downs	<u>(106.3)</u>	<u>(96.1)</u>
<b>Operating income</b>	<b>143.9</b>	<b>91.6</b>
Financial Income and charges	19.8	(1.3)
Gains/(losses) on foreign exchange transactions	(30.8)	10.6
Income/(charges) arising from the valuation of equity investments in assoc. with the equity method	<u>0.0</u>	<u>0.1</u>
<b>Profit before taxes</b>	<b>132.9</b>	<b>101.0</b>
Income taxes	(35.0)	(22.4)
<b>Net profit from continued operations</b>	<b>97.9</b>	<b>78.6</b>
Profit and loss deriving from discontinued operations	(17.6)	(16.4)
<b>Net profit for the period</b>	<b>80.3</b>	<b>62.2</b>
<b>(Profit)/loss attributable to non-controlling interests</b>	<b>(0.1)</b>	<b>0.7</b>
<b>Net profit for the period attributable to the Group</b>	<b>80.2</b>	<b>62.9</b>

(\*) Please note that some items of the consolidated balance sheet and income statement are presented in abridged form compared to the schedules of the annual report.

## **CONSOLIDATED NET FINANCIAL POSITION**

(millions of euro)	30/06/2021	30/06/2020	Variation
<b>Non-current financial assets</b>			
Other financial receivables	0.2	12.8	(12.6)
<b>Total</b>	<b>0.2</b>	<b>12.8</b>	<b>(12.6)</b>
<b>Current financial assets</b>			
Securities and other financial assets	688.9	618.8	70.1
Cash and cash equivalents	1,072.9	990.4	82.5
<b>Total</b>	<b>1,761.8</b>	<b>1,609.2</b>	<b>152.6</b>
<b>Non-current financial liabilities</b>			
Non-current financial liabilities	334.2	211.6	122.6
Lease liabilities non-current	31.8	34.5	(2.7)
<b>Total</b>	<b>366.0</b>	<b>246.1</b>	<b>119.9</b>
<b>Current financial liabilities</b>			
Bank debts and other financial liabilities	384.1	461.5	(77.4)
Lease liabilities current	9.9	11.2	(1.3)
<b>Total</b>	<b>394.0</b>	<b>472.7</b>	<b>(78.7)</b>
<b>Current net financial position</b>	<b>1,367.8</b>	<b>1,136.5</b>	<b>231.3</b>
<b>Non-current net financial position</b>	<b>(365.8)</b>	<b>(233.3)</b>	<b>(132.5)</b>
<b>Positive net financial position</b>	<b>1,002.0</b>	<b>903.2</b>	<b>98.8</b>

## Financial statements of Danieli & C. - Officine Meccaniche S.p.A.

In millions of euro

### BALANCE SHEET (\*)

<b><u>ASSETS</u></b>	<b><u>30/06/2021</u></b>	<b><u>30/06/2020</u></b>
Non-current assets	1,377.3	1,389.8
Current assets	1,172.1	1,198.8
<b>Total Assets</b>	<b><u>2,549.4</u></b>	<b><u>2,588.6</u></b>
<b><u>LIABILITIES</u></b>		
Share capital	81.3	81.3
Other reserves and profit carries forward, including profit for the year	<u>730.5</u>	<u>742.7</u>
<b>Total shareholders' equity</b>	811.8	824.0
<b>Non Current Liabilities</b>	261.5	260.1
<b>Current liabilities</b>	1,476.1	1,504.5
<b><u>Total liabilities and shareholders' equity</u></b>	<b><u>2,549.4</u></b>	<b><u>2,588.6</u></b>

### INCOME STATEMENT (\*)

	<b>Financial year ended</b>	
	<b><u>30/06/2021</u></b>	<b><u>30/06/2020</u></b>
Operating revenues	927.2	1,101.7
Purchase cost of of raw materials and consumables	(519.6)	(655.8)
Personnel costs	(154.7)	(160.6)
Other operating costs	(235.3)	(278.7)
Depreciation, amortisation and write-downs	<u>(20.9)</u>	<u>(13.9)</u>
<b>Operating income</b>	(3.3)	(7.3)
Financial Income and charges	21.3	(0.9)
Gains/(losses) on foreign exchange transactions	<u>(17.8)</u>	<u>5.3</u>
<b>Profit before taxes</b>	<b>0.2</b>	<b>(2.9)</b>
Income taxes	<u>2.7</u>	<u>0.1</u>
<b>Net profit for the period</b>	<b>2.9</b>	<b>(2.8)</b>

(\*) Please note that some items of the consolidated balance sheet and income statement are presented in abridged form compared to the schedules of the annual report.

## **NET FINANCIAL POSITION OF DANIELI & C. OFFICINE MECCANICHE S.p.A.**

(millions of euro)	30/06/2021	30/06/2020	Variation
<b>Current financial assets</b>			
Securities and other financial assets	5.1	11.2	(6.1)
Cash and cash equivalents	387.5	321.6	65.9
<b>Total</b>	<b>392.6</b>	<b>332.8</b>	<b>59.8</b>
<b>Non-current financial liabilities</b>			
Non-current financial liabilities	213.8	230.0	(16.2)
Lease liabilities non-current	8.7	9.8	(1.1)
<b>Total</b>	<b>222.5</b>	<b>239.8</b>	<b>(17.3)</b>
<b>Current financial liabilities</b>			
Bank debts and other financial liabilities	402.3	356.9	45.4
Lease liabilities current	1.6	1.8	(0.2)
<b>Total</b>	<b>403.9</b>	<b>358.7</b>	<b>45.2</b>
<b>Current net financial position</b>	<b>(11.3)</b>	<b>(25.9)</b>	<b>14.6</b>
<b>Non-current net financial position</b>	<b>(222.5)</b>	<b>(239.8)</b>	<b>17.3</b>
<b>Net financial position</b>	<b>(233.8)</b>	<b>(265.7)</b>	<b>31.9</b>

The officer in charge of drawing up the corporate accounting documents, Mr. Alessandro Brussi, declares, pursuant to paragraph 2 of article 154 bis of the Consolidated Law on Finance, that to the best of his knowledge, the accounting data in this press release correspond to the results in the accounting records, books and book entries for the period ended June 30, 2021.

**CORPORATE CONTACTS:**

Investor relations: [investors@danieli.it](mailto:investors@danieli.it)  
Mr. Alessandro Brussi (phone no. 0432 1958763)

Department of Corporate Affairs: [a.poiani@danieli.it](mailto:a.poiani@danieli.it)  
Ms. Anna Poiani (phone no. 0432 1958380)

Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.A.  
Via Nazionale, 41  
33042 Buttrio (Udine)  
Fully paid-up share capital of euro 81,304,566  
Tax number, VAT registration number and number of registration with the  
Register of Companies of Udine: 00167460302  
REA (Index of Economic and Administrative Information): 84904 UD  
Tel. +39 0432 1958111  
Fax +39 0432 1958289  
[www.danieli.com](http://www.danieli.com)  
[info@danieli.com](mailto:info@danieli.com)

Financial statements and publications  
available on the authorized storage mechanism  
SDIR & STORAGE [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com)  
and on the Company's Web Site:  
[www.danieli.com](http://www.danieli.com), *Investors* section